

## APPOBI (**A**ppoggio alla **p**opolazione **B**ijagòs), in Guinea Bissau.

**Un bambino, un insegnante, un libro, una penna possono cambiare il mondo.**

**Malala Yousafzai**

APPOBI fondata in Ticino nel 1982 sostiene l'istruzione dei bambini, tramite il progetto di insegnamento bilingue.

La filosofia delle scuole bilingui si basa anzitutto su tre pilastri:

1. Gli allievi devono avere la possibilità di comunicare nella loro lingua.
2. La scuola non insegna solo a leggere e a scrivere, ma offre anche altre competenze pratiche quali:
  - La coltivazione degli ortaggi e le informazioni per l'innesto degli alberi da frutta.
  - La tecnica per addomesticare le api, che vivono allo stato libero nella foresta, così da aumentare gli alveari e produrre più miele.
  - La sartoria.
- 3 La scuola non appartiene solo allo Stato ma soprattutto alla comunità dei villaggi che hanno il dovere di collaborare alla sua gestione attraverso il comitato dei genitori e degli insegnanti.

Dopo 10 anni di lavoro nelle scuole bilingui sono passati molti ragazzi, dei quali una buona parte sta continuando gli studi al liceo.

La soddisfazione maggiore è la constatazione che le allieve e gli allievi che hanno adottato l'insegnamento bilingue dimostrano più dinamismo e autostima rispetto a quelli obbligati a frequentare la scuola solo in portoghese.

Dopo le attività del primo periodo, un'analisi di padre Luigi Scantamburlo, missionario e antropologo, rivela che molte iniziative incontrano difficoltà di ordine culturale quali la mentalità tradizionale e l'analfabetismo.

La lingua ufficiale della Guinea Bissau è il portoghese ma la popolazione parla la lingua nazionale, ossia il criollo portoghese.

I bambini iniziavano la scuola in una lingua che non conoscevano, con grande difficoltà, soprattutto nelle zone rurali.

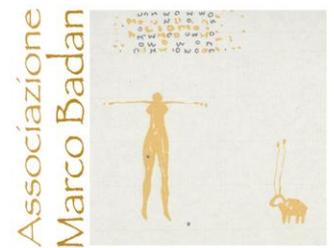
È stato quindi ripreso un progetto di insegnamento bilingue abbandonato anni prima.

A questo scopo furono creati e stampati nel 1999 la grammatica e nel 2002 il dizionario bilingue, documenti di base per rilanciare l'insegnamento in criollo – guineense, con l'aggiunta di illustrazioni che rispettassero la cultura africana, realizzate volontariamente dal ticinese prof. Fredi Schafroth, buon conoscitore del popolo Bijagòs.

Attualmente il progetto "insegnamento bilingue" è esteso a quattro isole dell'Arcipelago BiJagòs, con 8 scuole pubbliche frequentate da circa 1500 allievi delle scuole elementari e medie, e un asilo con 75 bambini.

Padre Luigi Scantamburlo in una sua lettera del 15 settembre 2014, ci ringrazia per i 1000.- franchi versati il dicembre precedente e ci fa sapere che

[www.associazionemarcobadan.ch](http://www.associazionemarcobadan.ch)  
[info@associazionemarcobadan.ch](mailto:info@associazionemarcobadan.ch)



poco settimane fa hanno avuto la visita di una delegazione dell'UNESCO di Dakar che li ha incoraggiati a continuare con i programmi di insegnamento bilingue e addirittura invitati ad estendere il programma anche ad altre lingue nazionali , oltre al Criollo Guineense.

Ci parla pure di elezioni di Governo avvenute di recente e della speranza di maggiore stabilità del paese.

